

COMUNICATO STAMPA

laVerdi festeggia 2017
La secchia rapita
Jules Burgmein (Giulio Ricordi)
nel 105° anniversario della morte

Martedì 16 maggio - ore 20.30
Auditorium di Milano, largo Mahler

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi
Direttore **Aldo Salvagno**

in collaborazione con
Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Davvero speciale il secondo appuntamento della stagione **laVerdi festeggia**: nel 105° anniversario della morte di **Giulio Ricordi**, l'**Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi**, diretta per l'occasione da **Aldo Salvagno**, insieme ai **solisti** e ai **Cori della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado** guidati da **Francesco Girardi**, eseguirà *La secchia rapita*, opera musicale di **Jules Burgmein** (pseudonimo di Giulio Ricordi), **martedì 16 maggio (ore 20.30)**, all'**Auditorium di Milano**. Sul palco di largo Mahler, con orchestra e cori, il *parterre* dei cantanti-attori, formato da **Elcin Huseynov** (Il Podestà di Modena), **Giorgio Valerio** (Il Conte di Culagna), **Hyuksoo Kim** (Titta), **Alessandro Ravasio** (Lo Storico del Comune), **Laure Kieffer** (La Contessa di Culagna), **Lucia Amarilli Sala** (Renoppia), **Kaori Yamada** (Rosa), **Margherita Sala** (Giglio), **Dyana Bovolo** (L'Ostessa).

In occasione dell'evento straordinario, al bookshop dell'Auditorium sarà disponibile la ristampa per i tipi del **Saggiatore** della biografia *Giulio Ricordi*, scritta nel 1945 da **Giuseppe Adami**, collaboratore di Ricordi nonché biografo e librettista (*La rondine*, *Il tabarro*, *Turandot*) di Puccini.

(**Biglietti:** euro 20,00; **info e prenotazioni:** Auditorium di Milano Fondazione Cariplo, largo Mahler, orari apertura: mar/dom, ore 10.00/19.00, tel. 02.83389401/2/3; on line: www.laverdi.org o www.vivaticket.it).

La Secchia Rapita è stata ritrovata

Giulio Ricordi (1840-1912) è colui che fece ancor più grande Casa Ricordi dopo Giovanni e Tito: la storia dell'editore musicale che contribuì al successo di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini e numerosi altri, intrecciando la propria storia con quella del Teatro alla Scala, assume con lui funzioni nuove di promozione artistica intelligente e all'avanguardia. Sotto la sua spinta Casa Ricordi rivoluziona molti aspetti dell'industria musicale e creativa italiana e ne diventa il principale attore. Giulio Ricordi è stata una delle figure più rappresentative della vita sociale e culturale milanese del tempo: imprenditore, musicista, giornalista, nonché artista e uomo politico nel senso più alto e nobile del termine.

In occasione del centenario della morte, viene costituito nel 2012 il primo nucleo del Comitato organizzatore, coordinato da Claudio Ricordi pronipote di Giulio, che si prefigge lo scopo di rendere omaggio alla figura di Giulio Ricordi attraverso un articolato programma di iniziative. Nel 2012 stesso, all'interno del Festival MITO Settembre Musica, viene infatti organizzata presso la Biblioteca Braidense una tavola rotonda, seguita da due concerti, una mostra di acquerelli di Giulio Ricordi, e in seguito anche la produzione di due dischi di sue musiche pianistiche.

Fra i progetti pianificati dal Comitato organizzatore, il restauro della statua di Giulio Ricordi e la sua collocazione in Piazza della Scala si concretizza attraverso una proficua collaborazione con il Comune di Milano e la Sovrintendenza alle Belle Arti: la statua di Giulio Ricordi, donata alla Città da Casa Ricordi, è stata inaugurata in largo Ghiringhelli, dove una volta era situato il negozio Ricordi, sotto i portici del Teatro alla Scala. Per celebrare l'evento, il 26 novembre 2016 il Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini" del Teatro alla Scala ha ospitato un concerto dedicato alla memoria del grande editore musicale nonché compositore. Di tutta la parte inerente alla statua è in fase di realizzazione un documentario.

Il Progetto del comitato organizzatore prevede a breve anche la pulizia della tomba di Giulio Ricordi, che si trova al Cimitero Monumentale di Milano,

L'ultimo evento è programmato per il prossimo 16 maggio 2017 all'Auditorium di Milano: l'esecuzione in forma di concerto

dell'opera ***La secchia rapita***, composta da **Jules Burgmein** alias **Giulio Ricordi** su libretto di **Renato Simoni**, rappresentata per la prima volta al Teatro Alfieri di Torino l'1 marzo 1910, di cui l'**Archivio Storico Ricordi** ha reso disponibile la partitura autografa, e di cui conserva anche la scenografie e i costumi (che saranno proiettati durante il concerto), nonché i bozzetti, i disegni e le fotografie dell'allestimento originale. L'**Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi** sarà affiancata dai **solisti** e dai **Cori della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**, tutti diretti da **Aldo Salvagno**, che così scrive: "Sempre più negli ultimi anni ci si è trovati di fronte a vere e proprie <riesumazioni> di opere che la storia, diverse volte a torto, ha provveduto a dimenticare: si approfitta dell'anno di nascita o morte del compositore, o della data di creazione di quell'opera, per poter creare un progetto di esecuzione, tavole rotonde e manifestazioni intorno ad essa. Questa *renaissance* di <nuovi> ma in realtà <vecchi> titoli ha visto un crescente fiorire di nuove proposte, soprattutto di estrazione barocca, mentre non è così normale e scontato invece riproporre un titolo del secolo appena trascorso".

Ecco quindi l'idea di riproporre al grande pubblico l'operetta ***La secchia rapita***, scritta tra il 1909 e il 1910, e oggi con la revisione e un'edizione critica a partire dal manoscritto autografo realizzata da Aldo Salvagno per questa prima esecuzione in tempi moderni.

Nell'edizione a stampa del libretto, all'inizio di ogni atto, sono state inserite illustrazioni di Alberto Martini che facevano parte di una serie di disegni per decorare un'edizione de ***La secchia rapita*** di Alessandro Tassoni. Lo stesso Simoni (già librettista di Puccini) in apertura spiega brevemente la storia del "rapimento di una secchia operato dai modenese a danno dei bolognesi, da alcuni storici ritenuto leggendario, da altri asserito reale... Tassoni nel comporre il suo poema eroicomico fissa al 1249 il tempo d'azione: e in questa opera comica venne adottata la stessa epoca, anche se il poema fu imitato con una certa libertà ..."

Per l'occasione, **Ricordi Universal** pubblica la partitura in edizione moderna dall'autografo, e l'**Archivio Storico Ricordi** fornisce i 3 bozzetti, le 2 tavole di attrezzeria e le 12 tavole con i costumi coloratissimi disegnati dal Caramba e da Giuseppe Palanti per la Compagnia Città di Milano, che la mise in scena a Torino, Milano e Buenos Aires. A Roma la Secchia arriva al Teatro Nazionale il 22 ottobre sempre del 1910 con la compagnia di Gea della Garisenda, con le prove dirette da Tito II, figlio di Giulio.

La secchia rapita

Opera musicale di Jules Burgmein (Giulio Ricordi)
nel 105° anniversario dalla morte

Personaggio e interpreti

Il Podestà di Modena, **Elcin Huseynov**

Il Conte di Culagna, **Giorgio Valerio**

Titta, **Hyuksoo Kim**

Lo Storico del Comune, **Alessandro Ravasio**

La Contessa di Culagna, **Laure Kieffer**

Renoppia, **Lucia Amarilli Sala**

Rosa, **Kaori Yamada**

Giglio, **Margherita Sala**

L'Ostessa, **Dyana Bovolo**

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

Solisti e Cori della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Francesco Girardi, *maestro del Coro*

Loris Peverada e Luca Gorla, *maestri preparatori dei cantanti*

Aldo Salvagno, *direttore e maestro concertatore*

Biografie

Aldo Salvagno, *direttore*. Salernitano, si è diplomato in composizione nel 1996 al conservatorio "G.B. Martini" di Bologna e si è laureato in Storia della musica nel 1995 al Dams di Bologna con il prof. Renato di Benedetto una tesi sulle sinfonie di Sostakovic.

Ha diretto tutte le principali opere del repertorio lirico da Gluck a Puccini in teatri italiani, europei (Spagna, Germania, Ungheria, Francia, Svizzera) ed extraeuropei (Stati Uniti, Giappone, Cina e Australia) lavorando con orchestre quali Kyoto Philharmonic Orchestra l'Adelaide Symphony Orchestra, Orchestra "Rossini" di Pesaro, West Australian Symphony Orchestra, Melbourne Opera Orchestra, Orchestra del teatro di Ekaterinburg in Russia, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra "A.Toscanini" di Parma e cantanti quali June Anderson e Roberto Scandiuzzi.

Dal 2002 lavora costantemente in Giappone, dove ha diretto numerosi concerti: da segnalare *Il tabarro* di Puccini e *Cavalleria Rusticana* di Mascagni al Loft Theatre di Nagoja nel 2002 e, successivamente, *Madama Butterfly* nel 2004 alla Kyoto Concert Hall. Nel 2005 ha effettuato concerti a Detroit negli Stati Uniti.

Dal 2004 al 2009 ha lavorato in Australia dove ha diretto la prima versione di *Madama Butterfly*, in prima assoluta per l'Australia (Melbourne, Melbourne opera, 2004); ancora *Madama Butterfly* e *Turandot* (Adelaide, State opera Of South Australia, 2006 e 2008) e *La fanciulla del West* (Perth, West Australian Opera, 2009).

Nel 2009 ha inaugurato la 35^a edizione del Festival della Valle d'Itria a Martina Franca, dirigendo un'inedita versione di *Orfeo ed Euridice* di Gluck-J.C. Bach; ha diretto a Crema, in prima esecuzione in epoca moderna, *Ero e Leandro* di Bottesini. Di quest'ultima opera, della quale ha curato anche l'edizione della partitura, dono di recente pubblicazione il dvd ed il cd per Dynamic.

Nel 2012 ha diretto *La traviata* alla 27^a edizione del Festival di Massa Marittima, *Lirica in Piazza*; *Cavalleria* e *Pagliacci* a Irun (Spagna) dove dal 2005 è direttore principale della stagione lirica; *Le Villi* al Teatro di Lecco.

Nel 2013 ha diretto tra le altre cose *Cenerentola* in tour nei teatri dell'Emilia Romagna e a Irun in Spagna; *Rigoletto* al Teatro Borgatti di Cento e Teatro Consorziale di Budrio; *Ernani* e *Le Villi* al Teatro di Lecco, *Luisa Miller* al Teatro di Nichelino, *La vedova allegra* a Irun, concerti a Tokyo.

Nel 2014 tour di *Madama Butterfly* con l'Orchestra Rossini di Pesaro in Italia (tra cui Pesaro, Teatro Rossini) e Spagna (San Sebastian, Vitoria, Mondragon, Irun) ed *Elisir d'amore*. Ha diretto altresì la *Petite Messe solennelle* di Rossini a Cento e *Don Giovanni* a Lecco.

Nel 2015 ha diretto *Romeo et Juliette* di Gounod e *Tosca* a Irun in Spagna, *Don Pasquale* nei teatri di Budrio (Bo) e Cuneo.

Nel 2016 ha diretto *Les pêcheurs des perles* a Irun in Spagna, concerti lirici a Biarritz, concerti a Tokyo.

Recenti e prossimi impegni: *Il trovatore* (Ferrara, Castello Estense), *Il barbiere di Siviglia* (Irun, Spagna); *Messa di Gloria* di Puccini in Spagna; *Le nozze di Figaro* a Shanghai; *Elisir d'amore* (Irun, Spagna), *Don Giovanni* (Lyon).

Dal 2008 è direttore artistico del Concorso lirico internazionale di canto "Anselmo Colzani" e della Stagione lirica del Teatro consorziale di Budrio e dal 2015 direttore musicale del Concorso Lirico internazionale di Canto a Portofino.

È di recente pubblicazione da parte della casa editrice LIM un suo libro sulla figura e l'opera di Stefano Pavesi (*La vita e l'opera di Stefano Pavesi*, Lim, Lucca 2016).

La Civica Scuola di Musica Claudio Abbado Nasce nel 1862. Fondata con la funzione di formare strumentisti per la Civica banda e coristi per il Teatro alla Scala, profondamente radicata sul territorio, l'istituzione, che ha sede presso la cinquecentesca Villa Simonetta, ha assunto un ruolo di prima grandezza all'interno della vita musicale e formativa milanese. È inserita inoltre in prestigiosi programmi internazionali grazie all'alta percentuale di iscritti stranieri e ai diversi gruppi stabili che si sono costituiti, spesso invitati a tenere concerti in Italia e all'estero.

Numerosissimi gli studenti che l'hanno frequentata, ora affermati professionisti: Alessio Corti, Lorenzo Ghielmi, Enrico Onofri, Emilio Pomarico, Carlo Rizzi.

Non meno importanti i docenti che si sono succeduti nel tempo e altre personalità che con la Civica hanno collaborato, come Laura Alvini, Irvine Arditti, Cathy Berberian, Bruno Bettinelli, Paolo Borciani, Chick Corea, Franco Donatoni, Hugues Dufourt, Diamanda Galas, Gérard Grisey, Petre Munteanu, Terry Riley, Charles Rosen, Salvatore Sciarrino, Karlheinz Stockhausen, Maria Tipo.

Il 17 dicembre 2012, per i 150 anni dalla fondazione, l'Orchestra e I Civici Cori della Scuola, diretti da Mario Valsecchi, hanno eseguito l'oratorio *La Creazione* di F. J. Haydn al Teatro Dal Verme di Milano: occasione in cui il Sindaco Giuliano Pisapia ha conferito all'istituzione l'Ambrogino d'Oro e consegnato la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica. La Scuola, intitolata con cerimonia ufficiale al maestro Claudio Abbado il 21 giugno 2014, ha ottenuto nel 2013 dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca l'autorizzazione a rilasciare il titolo di Alta Formazione Artistica e Musicale di primo livello, equipollente al titolo universitario.